

Per la libertà di Öcalan. Mozione approvata dall'assemblea annuale della Società dei Territorialisti/e il 20 Febbraio 2021

Il 15 Febbraio 2021, nel 22° anniversario dell'inizio della carcerazione di Abdullah Öcalan, leader del popolo curdo, è stata avviata la campagna internazionale "Il tempo è arrivato. Libertà per Öcalan". Nell'aderire a questa campagna la Società dei Territorialisti e delle Territorialiste ONLUS, che da molti anni si occupa della ricerca/azione relativa a realtà territoriali e modelli innovativi di rinascita locale sul piano socio-politico, ambientale e culturale, ricorda che il suo convegno annuale del 2018 sul tema "La democrazia dei luoghi. Azioni e forme di autogoverno comunitario" è stato aperto da una relazione di una rappresentante curda che illustrò il modello del "confederalismo democratico", elaborato dallo stesso Öcalan nei suoi anni di carcere duro. Centralità della donna e della collaborazione di genere nella costruzione di una società democratica, attenzione ai problemi sociali, ambientali e territoriali, convivenza tra etnie, religioni e culture politiche diverse, progettualità democratica "dal basso" in aperta critica allo statalismo di stampo "patriarcale": tutto ciò ha incominciato a realizzarsi nel Rojava e nel Kurdistan turco, nonostante le repressioni e gli attacchi armati del regime turco, nella consapevolezza coraggiosa di essere portatori di un grande messaggio di radicale mutamento sociale e della stessa ricerca scientifica, che prelude a nuove possibilità di fratellanza e pace tra tutti i popoli del Medio Oriente.

Pertanto ci uniamo a quanti chiedono la liberazione di Öcalan, consapevoli, oltre che dell'insostenibilità di una carcerazione che viola i più elementari diritti umani, del contributo che quest'uomo ha già dato e potrà continuare a dare alle cause della democrazia, della trasformazione sociale, della convivenza tra i popoli.

L'assemblea annuale della Società dei Territorialisti e delle Territorialiste ONLUS

20 Febbraio 2021